

CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DELL'AREA GIULIANA

N. 04/19 DEL VERBALE
N. 31/19 DELLA DELIBERAZIONE

Estratto del processo verbale delle deliberazioni del **Consiglio di Amministrazione** nella seduta del **18 aprile 2019**

Sono presenti i signori:		SI	NO
Zeno D'Agostino	Presidente	[*]	[]
Sandra Primiceri	Vicepresidente	[*]	[]
Antonio Maria Carbone	Membro	[*]	[]
Ales Kapun	Membro	[*]	[]
Santi Terranova	Membro	[]	[*]
Gianfranco Nobile	Revisore.....	[*]	[]

Funge da Segretario la Consigliera Sandra Primiceri

* * *

OGGETTO: L.R. 3/2015 - art. 86- Presentazione di domande per la concessione di contributo regionale per copertura di spese per la realizzazione, ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali di competenza - "infrastruttura a supporto della logistica".

IL CONSIGLIOD'AMMINISTRAZIONE del Consorzio di Sviluppo Economico Locale dell'Area Giuliana

VISTO l'art. 86 Legge Regionale n.03/2015;

VISTO il "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale a favore dei Consorzi di sviluppo economico locale ai sensi dell'art. 85, comma 9, della legge regionale 3 febbraio n. 3 (rilancimpresa FVG-Riforma delle politiche industriali)";

VISTO il piano industriale 2019-2021 approvato con delibera n. 1/2018 del 20.12.2018 dall'Assemblea dei soci del Consorzio;

ATTESO che nel citato piano industriale "con riferimento ad alcuni specifici elementi del patrimonio consistenti in terreni non edificati, collocati nell'ambito delle aree del Sito di Interesse Nazionale, attualmente non locati o comunque non valorizzati" è stato prevista "l'analisi delle opportunità di sviluppo e eventualmente il lancio delle prime fasi operative, in termini di un'utiliz-

zo di tali aree per attività a supporto della logistica (compresa quella legata alla “manipolazione” e “perfezionamento” dei beni) e dei trasporti, da attuarsi anche attraverso formule contrattuali “BOT”, con selezione di operatori capaci di garantire la massima integrazione con il sistema territoriale dei trasporti e della gestione dei flussi logistici”.

E CHE fra le aree ricadenti nel patrimonio del Consorzio vi è l'area adiacente alla Strada delle Saline (Valle delle Noghere), contrassegnata, sempre nella figura 1, dal numero 5, formata dalle particelle “Catasto Fondiario C.C. di Muggia, Foglio 19, p.c.n 126/264; 126/328, 126/336”, per complessivi 76.970 mq.

E CHE l'area, come ricorda lo stesso Piano Industriale, attualmente inutilizzata, è inclusa attualmente nel SIN di Trieste e ricade fra i lotti per i quali la Regione Friuli Venezia Giulia ha richiesto la chiusura della procedura, identificazione delle sorgenti primarie ed analisi del rischio sito-specifiche. In particolare sulle aree in questione l'analisi di rischio sito specifica eseguita ha evidenziato la necessità di interventi al fine di ridurre il livello di contaminazione del suolo.

E che nel Piano Industriale, con riferimento a tale immobile, si afferma che “con l'ottica rivolta alle aree di proprietà non ancora urbanizzate, il Consorzio, compatibilmente con la situazione di contesto, ritiene possibile avviare, nella prospettiva temporale del triennio 2019-2021, un'unica operazione finalizzata alla infrastrutturazione e allo sviluppo di un terreno non urbanizzato (...) Si tratta dell'area classificata nel Catasto Fondiario C.C. di Muggia, Foglio 19, p.c.n 126/264; 126/328, 126/336, di superficie complessiva intorno ai 76.970 mq, adiacente alla Strada delle Saline (Valle delle Noghere). La destinazione urbanistica dell'area è categorizzata come D1 nel vigente PRGC di Muggia, il quale in tale categoria ammette l'insediamento di attrezzature e impianti adibiti a attività produttive (industriali, artigianali, estrattive e commerciali connesse alla produzione). L'area è collocata all'interno del perimetro del SIN di Trieste. Nell'area, l'edificazione può avvenire in esenzione degli oneri di urbanizzazione”.

E CHE nel definire gli obiettivi e i modelli operativo gestionali per lo sviluppo per tale specifica area, il Piano Industriale afferma che “per tale area, in armonia agli obiettivi strategici del consorzio, si intende avviare un processo finalizzato allo sviluppo di attività produttive e a supporto della logistica a valore aggiunto, da attuarsi, sul piano del modello di investimento, attraverso formule contrattuali di “Partnership per l'Investimento” (...). La soluzione pianificata, mantenendo in ogni caso la regia del “progetto” e dei rapporti con gli enti coinvolti nelle procedure ambientali che si renderanno necessarie, è dunque operare una selezione aperta per individuare un soggetto capace di realizzare l'operazione di sviluppo (...) ottenendo il diritto a gestire l'infrastruttura per un periodo contrattualmente prefissato a fronte di un canone commisurato agli investimenti realizzati”;

ATTESO che su tale terreno nell'area delle Noghere, la realizzazione di una infrastruttura a supporto della logistica dei mezzi pesanti, verrebbe a soddisfare l'esigenza, molto sentita, di disporre, nell'area di Trieste di adeguate aree di parcheggio e servizio per mezzi pesanti in arrivo, partenza e transito nel territorio, a partire – ma non unicamente - dai flussi collegati alle attività portuali di tipo “Ro-Ro”.

CONSIDERATO che in generale, negli ultimi anni i transiti di unità stradali per il trasporto merci (camion e semirimorchi) sono aumentati notevolmente, e le previsioni ufficiali sono in crescita;

CONSIDERATO che la necessità (e quindi lo spazio di mercato), di fornire aggiuntive opportunità di servizi rivolti alla logistica dei mezzi stradali (aree di sosta e parcheggio) si evince anche dalle seguenti realtà:

- scarsa disponibilità di spazi per parcheggio mezzi e unità all'interno dell'area portuale (con situazioni di pressione sulle infrastrutture di terminal e viabilistiche comuni);
- scarsa disponibilità di aree di sosta collocate nelle immediate prossimità del porto e della grande viabilità, sulle quali impostare operazioni di coordinamento "a flusso teso" per l'imbarco rapido dei mezzi sulle navi Ro-Ro riducendo la pressione di traffico sui gate portuali e sulla grande viabilità (che si realizza in caso di arrivi non coordinati);
- scarsa disponibilità, a parte le aree dell'interporto di Ferneti, di aree di parcheggio e di servizio al camion, rivolte, in generale, ai flussi di autotrasporto (indifferentemente dalla natura e della direzione del flusso).

E CHE pertanto l'infrastruttura si configura pienamente in linea con le esigenze e le opportunità di sviluppo economico dell'area locale oltre ad presentare benefici in tema di circolazione stradale, riducendo la pressione di traffico sulla grande viabilità;

PRESO ATTO inoltre che l'intervento di riutilizzo dell'area, come rappresentato nella documentazione in visione, è comunque condizionato dall'approvazione da parte degli organi competenti in tema di bonifica, degli interventi proposti per la messa in sicurezza ai fini ambientali dell'area;

PRESA visione del prospetto analitico dei costi (allegato 1), della relazione illustrativa a corredo della domanda (allegato 2), dell'analisi del funding gap (allegato 3), della relazione tecnico illustrativa dei lavori, comprensiva del quadro economico e del cronoprogramma (allegato 4), della dichiarazione IVA (allegato 5); del modulo della domanda;

**DELIBERA
all'unanimità dei presenti**

1. di approvare la documentazione visionata che costituiscono rispettivamente gli allegati 1,2,3, 4 e 5 della presente delibera di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione della domanda, completa di tutti gli allegati sopra indicati, per la concessione di contributo regionale per copertura di spese per la realizzazione, ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali di competenza – "infrastruttura a supporto della logistica" per l'importo complessivo di €. 10.623.379,94 oltre a IVA pari a €.1.941.143,43.
3. di autorizzare gli Uffici al compimento degli atti necessari all'esecuzione della presente delibera;

IL SEGRETARIO

(Sandra Primiceri)

IL PRESIDENTE

(Zeno D'Agostino)

